

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264451

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna orante

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia FM

PVCC - Comune Amandola

PVCL - Localita' AMANDOLA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCN - Denominazione Convento dei Cappuccini

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito marchigiano

ATBR - Riferimento all'intervento realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	34
MISL - Larghezza	25
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto a olio su tavola raffigurante la Vergine orante
DESI - Codifica Iconclass	11 F 23 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tavola è stata ampiamente rimaneggiata, infatti sono evidenti alcune lacune restaurate nel corso dei secoli. La raffigurazione rammenta lo stile di Giovanni Battista Salvi detto il Sassoferrato (Sassoferrato 1609- 1685), perennemente alla ricerca della perfezione formale, della purezza e della qualità del dettaglio. In particolare la tela di Amandola rammenta le opere del Sassoferrato nella purezza del volto della Vergine del dipinto, nell'attenzione quasi maniacale nella resa del panneggio,...; del tutto differente è l'uso delle cromie, che nel dipinto di Amandola appaiono addolcite da toni caldi, in netto contrasto con le fredde cromie utilizzate dall'artista marchigiano. Il Sassoferrato era il pittore delle Madonne e realizzò centinaia di esemplari della Vergine orante, di cui sono state poi fatte innumerevoli copie, tra le quali quella ad Amandola. In particolare questa versione è nota attraverso un disegno della Royal Collection, Windsor Castle (inv. 6053). Difficile è invece stabilire come la tela sia giunta nel convento di Amandola a causa della totale assenza di documentazione a riguardo; probabilmente faceva parte della ricca quadreria del convento . Nel secolo XVI i Cappuccini delle Marche ereditarono molte chiese e conventi di altri ordini con le annesse opere d'arte esistenti; inoltre si arricchirono di nuove opere nel corso dei secoli, grazie a donazioni. Il convento di Amandola possedeva una ricca quadreria che andò in gran parte dispersa prima a causa delle spoliazioni napoleoniche durante le quali la chiesa di San Bernardino fu privata della sua opera più celebre, una tela di Pietro da Cortona (1596-1669), raffigurante la Madonna con Gesù Bambino in braccio, S. Giovanni Battista, S. Felice da Cantalice, S. Caterina e S. Andrea, ora conservata nella pinacoteca di Brera, Milano. Il convento fu depauperato una seconda volta con la soppressione degli ordini religiosi.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
FTAN - Codice identificativo	SBASE Urbino 002586I

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cacciapaglia, Maria Grazia
RSR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia